Provincia

Golfo - Val di Vara - Riviera - Cinque Terre

Architetti al servizio dell'archeologia Progetti per la valorizzazione dei siti

Convegno nella Villa romana del Varignano Vecchio d'intesa con la Direzione dei musei e la Soprintendenza

LE GRAZIE

Il convegno è per addetti ai lavori: saranno una novantina, provenienti dalla Spezia, Genova e Massa. I riflessi sono destinati a farsi patrimonio collettivo di idee per migliorare l'offerta culturale più carica di storia del territorio. Il titolo è un programma: «La progettazione architettonica per la valorizzazione dei siti archeologici». L'iniziativa è dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia della Spezia; si è sviluppata d'intesa con la Direzione Regionale dei Musei della Liguria e con la Soprintendenza all'Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia della Spezia. La sede scelta è quella della Villa romana del Varignano Vecchio alle Grazie. L'appuntamento è per domani alle 16,15. Prima la visita guidata al sito a cura del direttore Marcella Mancusi, i saluti di Alessandra Guerrini (responsabile della Direzione regionale dei Musei della Liguria) e Cristina Bartoletti (capo della Soprintendenza) poi il confronto coordinato dal presidente dell'Ordine Massimiliano Alì.

«Il convegno - spiega il rappresentante degli architetti spezzini - ha la finalità di affrontare il tema della valorizzazione dei siti archeologici attraverso la progettazione dei sistemi e delle strutture di fruizione da parte del pubblico»

Quali peculiarità?

«Il progetto deve studiare e coordinare una molteplicità di aspetti che riguardano la valorizzazione del sito e delle sue caratteristiche, la tutela della testimonianza storica dagli agenti meteorologici e fisici, la fruizione in sicurezza e la visitabilità per tutte le differenti abilità, la corretta visione e illuminazione, la compatibilità con le esigenze di ricerca archeologica nella quotidianità delle attività previste e proposte»»

Casi scuola?

«Le casistiche sono molteplici e non c'è l'ambizione di poterle affrontare nella loro totalità e com-



La cisterna della Villa romana del Varignano Vecchio, perla del sito archeologico che sarà sede del convegno



L'architetto Massimiliano Alì



Tutela e fruibilità devono convivere con nuove soluzioni di protezione e divulgazione

plessità ma di illustrare esempi e offrire un momento di confronto ed approfondimento. Il focus sarà sulle esperienze di Brescia, Aquilea, Gerusalemme; ne parlerà Giovanni Tortorelli; Maurizio Gnudi ci parlerà del recupero e valorizzazione dell'area archeologica di Nervia a Ventimiglia»

Il luogo scelto per l'iniziativa è già stimolante e ben struttu-

«La Villa romana del Varignano, si pone sempre più all'attenzione della cittadinanza attraverso la propositiva direzione della dottoressa Marcella Mancusi, trovandosi in questa occasione al centro di una riflessione più ampia. L'iniziativa si inserisce nel programma degli eventi che si svolgono in occasione dei festeggiamenti per la festa della Madonna delle Grazie con lo scopo di ampliare la conoscenza del borgo e della sua storia. La partecipazione è supportata dalla collaborazione della "Pro Loco" e dal "Cantiere della Memoria" che coadiuvano negli aspetti organizzativi logistici».

Corrado Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OLIVETANI

La mostra di pittura racconta la storia

L'impegno divulgativo dell'associazione 'Volo dell'arte'

Nell'ex convento

olivetano, a cura del Volo nell'arte, con la tessitura della presidente Anna Rosa Dosi, una mostra racconta la vita della Villa romana. In esposizione le opere di Francesca Battini, Lara Bonati, Oriana Cattoi, Claudia Domenichini, Mirella Luciani, Gianni Gozzani, Damiano Panebianco, Bianca Maria Patuzzo, Tiziana Pietrini, Rosa Maria Santarelli e Francesco Schiano. Dopo i festeggiamenti patronali, la mostra proseguirà nella cisterna del sito archeologico.



Le Grazie

Festa patronale con la sagra del polpo

LE GRAZIE

Oggi giornata baricentrica dei festeggiamenti patronali di Nostra Signora delle Grazie nel borgo del golfo della Spezia che prende il nome da Lei. Un ricco programma di eventi fa da cornice al cuore religioso della festa. Nel santuario che troneggia nell'insenatura, messe no-stop a partire dalle 5 di mattina (con l'arrivo dei fedeli a piedi dalla Spezia) fino alla sera; quella solenne delle 11 sarà presieduta dal vescovo Luigi Palletti. Per pellegrini e visitatori la possibilità di deliziare il palato alla Sagra del Polpo promossa dalla Pro Loco. Gli stand gastronomici sono allestiti ai giardini. Alle 18 lancio col paracadute degli Incursori del Comsubin, con ammaraggio davanti alla chiesa parrocchiale. Questa sera concerto degli Ikebana. A sorpresa un saluto musicale che giungerà dal mare. Sabato 10, alle 21,30, si ballerà con l'orchestra "Maenza". A seguire spettacolo pirotecnico sul mare a cura del Comune. Domani convegno alla Villa romana (vedi articolo al fianco). Domenica 11, alle 21,30, ai giardini pubblici Davide Micoli presenta «Andata e Ritorno. Viaggio nella musica italiana dagli anni '60 ad oggi». In paese, per tutta la durata della festa, oltre alle tradizionali bancarelle, i banchi gastronomici della Pubblica assistenza Croce Bianca. Tornano anche quest'anno le visite quidate dedicate a scoprire (e riscoprire) la Villa romana del Varignano. Nelle giornate di oggi, domani e sabato dalle 9 alle 14,30; sarà possibile seguire una visita guidata gratuita alle 10.30.